

L'ESEMPIO DELLA DBA GROUP

Un consorzio di imprese per formare ingegneri e fisici

De Bettin, presidente della Dba, spiega come funzionano le reti d'impresa già esistenti attive nella ricerca di personale altamente qualificato

VILLORBA. Un consorzio di aziende per reperire le figure professionali (ingegneri mecatronici, elettrici e meccanici, informatici, matematici e statistici) difficili da trovare sul mercato. È la Dba di Villorba a raccontare un esempio concreto di come fare squadra tra imprese, come auspicato da Finco.

La premessa: per Dba c'è sul mercato una enorme disponibilità di ingegneri civili, di architetti e tecnici diplomati in ambito in ambito civile. Vi è una carenza di tutto il resto, a partire dagli ingegneri elettrici, meccanici e mecatronici, agli ingegneri informatici, matematici e statistici. «Abbiamo aderito a consorzi e società miste tra Fondazioni di Ricerca (FBK), Università del Nord Est, player nell'ambito ICT per favorire la formazione delle risorse ad hoc richieste dal mercato delle tecnologie» spiega il presidente Francesco De Bettin, «grazie al Mise e alle iniziative di "industry 4.0" messe in campo dal governo precedente facciamo parte della società Smact Spa, partecipata dai soggetti citati e finanziata dal Mise, per formare le professionalità richieste. Nel nostro caso, potremmo assorbire fino a cinquanta persone. Dba Group investirà in questa ini-

ziativa 150 mila euro in tre anni per sviluppare ricerca e sviluppo e formare manodopera specializzata». Non solo: Dba (che realizza software per la gestione delle infrastrutture) sta lavorando anche con l'associazione "Bellunesi nel mondo", e con il portale Bellunoradici.net, per scandagliare un database di tutti i bellunesi emigrati negli ultimi anni. Tra questi ci sono una cinquantina di laureati in materie informatiche dai 25 ai 35 anni, e Dba vuole riportarli a casa: li sta contattando uno per uno in Canada, Scandinavia, Paesi Baltici, Bulgaria. E ancora: «Dal 2019 adatteremo un paio di dottorandi per tre anni presso le Università che fanno parte di Smact Spa» continua De Bettin, «contribuendo allo sviluppo del know how e delle innovazioni necessarie alla crescita nostra e del comparto. Da un anno lavoriamo anche alla costituzione di un consorzio di filiera coinvolgendo società ICT che operino in ambiti complementari a quelli istituzionali di Dba nella convinzione che ciò favorisca la nascita di un distretto ICT del Nord est, capace di promuovere l'ecosistema territoriale nella concezione e sviluppo di soluzioni globali che evitino a ognuno di reinventare e reinvestire in ciò che già esiste. Ha detto bene il presidente Finco durante Top 500 a Treviso: da soli non si va da nessuna parte». —

A.D.P.



FRANCESCO DE BETTIN
PRESIDENTE DELLA DBA GROUP
DI VILLORBA

